



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0677/27-b1a.14.Tan

16 maggio 2011

**MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
R O M A**

**OGGETTO: TAGLIO MONTE ORE LAVORO STRAORDINARIO-
Chiarimenti ed Intervento Urgente.**

Sono giunte a questa Segreteria svariate segnalazioni relative alle determinazioni del Dipartimento concernenti la redistribuzione del monte ore di lavoro straordinario ed alla conseguente notevole indiscriminata riduzione di quello di molteplici Uffici della Polizia di Stato, specie quelli aventi giurisdizione ed estensione territoriale medio piccola.

Detta politica di redistribuzione, probabilmente adottata in conseguenza dell'impoverimento di risorse da parte del Governo della Repubblica, non incontra di certo il consenso di questa O.S. che con la presente ne contesta il metodo ed il contenuto.

Quanto al metodo, non può non ricordarsi il principio di diritto che impone la doverosità ed opportunità del confronto con i rappresentanti del personale allorquando si assumono determinazioni concernenti la condizioni di lavoro dei dipendenti e tanto più quando da certe decisioni possano derivare situazioni peggiorative per i dipendenti, qual è, appunto, il caso del taglio degli straordinari!

Evidentemente all'amministrazione sarà sfuggita anche la regola desumibile dal 5° comma dell'art. 16 del vigente ANQ a mente del quale "*i criteri di massima concernenti le modalità di ripartizione del monte ore straordinario*" vanno stabiliti a seguito di incontro con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Il deciso taglio al monte ore di lavoro straordinario non solo non è stato preventivamente comunicato e condiviso ma è sopraggiunto a sorpresa, così di fatto impedendo di offrire un apporto collaborativo mediante l'indicazione delle criticità che affliggono ogni singola provincia derivanti dall'elevato numero di eventi di ordine pubblico o dall'incremento di episodi delittuosi che richiedono l'impiego straordinario di personale.

Quanto al contenuto, come già evidenziato con precedente nota pari oggetto inoltrata a codesto Ufficio nella decorsa settimana, si contesta la decisione di procedere ad una drastica riduzione dello straordinario *sic et simpliciter*.

La previsione di tagli, che per alcuni Uffici ammonta al 20% o più, diventa oltremodo insostenibile in quanto sintomatica della mancata considerazione da parte dell'amministrazione dei reali quotidiani carichi di lavoro aggravati anche dalla parallela emergenza della generalizzata annosa insufficienza di organico, più volte, pure, denunciata da questa segreteria.

Le determinazioni in commento comportano il serio pericolo di una paralisi dei servizi essenziali tra i quali quelli imprescindibili concernenti il controllo del territorio e la sicurezza stessa dei cittadini con correlata compromissione della efficacia dell'azione degli operatori di polizia, sempre più demotivati da una politica della "corsa contro il tempo".

Per le ragioni sopra esposte, si chiede a codesto Ufficio di effettuare un incisivo intervento in merito onde consentire di conoscere le ragioni specifiche delle determinazioni assunte in tema di tagli agli straordinari e, contestualmente, sensibilizzare l'amministrazione alla adozione di provvedimenti connotati da più giusta ponderazione.

In attesa di urgente riscontro si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale

- Nicola Tanzi -